Verbale del Collegio Docenti n. 5 del 9 aprile 2019

Il giorno martedì 9 aprile 2019 alle ore 14.30 si riunisce in Aula Magna il Collegio Docenti in seduta straordinaria, convocato con circolare interna n. 201 del 22 marzo 2019, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione PTOF: presentazione della scuola e Piano di miglioramento
3. Comunicazioni del Dirigente scolastico
4. Abbinamenti dei privatisti alle classi quinte per l'Esame di Stato
5. Varie ed eventuali

Presiede il Dirigente Scolastico, Rossana di Gennaro, che dà l'incarico di redigere il verbale alla Prof.ssa Laura Tagliaferri, quale segretaria. I docenti presenti risultano dall'elenco delle firme in allegato, che costituisce parte integrante del presente verbale. Constatata la presenza del numero legale (92 su 103), la seduta ha inizio.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Si procede all'approvazione del verbale del Collegio straordinario del 29 gennaio 2019, che viene approvato a maggioranza con quattro astenuti.

2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il D.S. dichiara che il collegio sarà abbastanza conciso, ma gli argomenti affrontati meritano attenzione.
La preside dà una comunicazione delle classi in organico di diritto per l'a.s. 2019-2020 in cui avremo 40 classi e precisamente**:**
le classi prime saranno 3 nel Liceo delle Scienze Umane, 4 nell'ITE, 1 nel Professionale e 1 nel Tecnico Agrario;
le classi seconde: 2 nel Liceo, 4 nel Tecnico, 2 nel Professionale Agrario;
le classi terze: 2 nel Liceo, 3 nel Tecnico, 2 nel Professionale;
le classi quarte: 2 nel Liceo, 4 nel Tecnico, 2 nel Professionale;
le classi quinte: 2 nel Liceo, 4 nel Tecnico, 2 nel Professionale.
Il numero di iscritti alla prima Tecnico Agrario è piuttosto esiguo, ma ci è stato garantito che ci verrà autorizzato nell'organico di fatto. Per questo indirizzo è prevista l'istituzione dell'Ufficio Tecnico che però per una sola classe al momento non sarà attivato.

3. Abbinamenti dei privatisti alle classi quinte per l'Esame di Stato

Come per gli anni precedenti avremo l'abbinamento di una classe del Professionale Regionale di Minoprio con la nostra 5G Servizi per l'Agricoltura.
Gli altri studenti che dovranno affrontare le prove preliminari sono i seguenti:

CANDIDATO	INDIRIZZO DI STUDI	LINGUE	CLASSE ABBINATA	TITOLO DI AMMISSIONE
1.CAIAZZO VALENTINA	LICEO SCIENZE UMANE		5E	IDONEITA' ALLA 5°
2.CASTRO VINCENZO	LICEO SCIENZE UMANE		5E	IDONEITA' ALLA 4°
3. LEUZZI FEDERICO	AFM	Ing/Spagnolo	5A	IDONEITA' ALLA 5°
4. LUNGU OANA LIVIA	AFM	Ing/Francese	5A	IDONEITA' ALLA 3°
5. BILLA GIADA	INT.MARKETING	Ing/Tedesco/ Francese	5BRIM	IDONEITA' ALLA 5°
6.BOUALI MARIAM	TURISMO	Ing/Francese/ Spagnolo	5C	IDONEITA' ALLA 5°
7. IPPOLITO GIUSTINA	TURISMO	Ing/Tedesco Francese	5D	IDONEITA' ALLA 5°

Seguirà il calendario che verrà comunicato con apposita circolare.

Il D.S. afferma che per quest'anno la nostra attenzione si concentra sulle nuove modalità dell'Esame di Stato per cui chiede notizie sullo svolgimento della simulazione della seconda parte della seconda prova nel professionale.
La prof.ssa Cattaneo riferisce che è stato elaborato un compito da svolgere in due ore nella seconda parte della mattinata; non si sono previste attività di laboratorio in quanto le materie d'esame sono teoriche.
La preside dice che un altro aspetto importante è costituito dal colloquio orale che dovrà essere tutto impostato in maniera interdisciplinare.
Si articolerà in diverse fasi: la prima prevede l'estrazione da parte dello studente di una busta tra tre che contiene un documento (testo, grafico, tabella, fotografia ecc.) che deve offrire la possibilità di fare collegamenti con varie discipline. I consigli di classe devono costruire dei percorsi pluridisciplinari o le UdA. Questi materiali devono essere inseriti nel documento del Consiglio di classe. La commissione, infatti, molto probabilmente si orienterà su documenti che sono stati già utilizzati nella classe durante l'anno scolastico.
La prof.ssa Mariotti dice che lavorando per la propria disciplina si trovano temi comuni e legami tematici che si possono condividere con i colleghi così da svolgere un lavoro in parallelo. I documenti possono poi essere condivisi su Drive.
La preside prosegue illustrando la seconda fase del colloquio che riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex- ASL) in cui lo studente deve presentare una sorta di "bilancio delle competenze", riferendosi alle esperienze fatte nel corso del triennio. La relazione non deve essere redatta in maniera cronachistica, ma deve focalizzarsi, a partire dalle competenze in entrata, su ciò che si è appreso, sul confronto tra aspettative ed attività effettivamente svolta, sulla riflessione in merito a quanto l'esperienza ha inciso nell'orientare le scelte future dello studente. La presentazione può essere fatta a scelta dello studente anche in lingua straniera.
La prof.ssa Ferrari precisa che è stata pubblicata una circolare con i link dove trovare i materiali per il bilancio di competenze e il portfolio dello studente per l'ITE. Tali materiali sono proposti anche nelle altre lingue di studio.
Il D.S. sottolinea che quanto predisposto per il percorso pluridisciplinare deve essere comunque un documento, anche un approfondimento preso dal libro di testo, uno screenshot, una foto con didascalia, ecc.
La terza parte del colloquio riguarda i percorsi di Cittadinanza e Costituzione che riguardano tutte le discipline. Anche in questo caso dovrà essere indicato un percorso, una visita, un progetto, un approfondimento legato al testo della Costituzione italiana o europea. Nel documento delle classi quinte deve essere contenuto un prospetto delle esperienze fatte nel triennio.
Dal prossimo anno tutte le scuole dovranno predisporre un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione.
Da ultimo il colloquio prevede la correzione delle prove scritte.
Quello che è certo è che la prova non si dovrà tradurre in un colloquio con i docenti delle singole discipline. Potrebbe essere utile predisporre una simulazione del colloquio con gli studenti, anche in forma ridotta, in una giornata verso la fine di maggio.
La preside dichiara che si sente in dovere di dire al collegio che dal prossimo anno le programmazioni andranno tutte riviste perché non ci si potrà più limitare ad un elenco degli argomenti. Per i professionali e per il tecnico, ma anche per il liceo è richiesta una progettazione per competenze. Si deve progettare facendo riferimento alle Linee guida e alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Questi documenti hanno una corposa premessa in cui si mette in evidenza la necessità di lavorare per progetti e problemi, coinvolgendo più discipline. Le competenze sono molto lontane dalle conoscenze disciplinari, prevedono il saper decodificare testi di varie tipologie, saper lavorare in team, saper usare strumenti multimediali. Per fare questo bisogna selezionare le conoscenze di base, imprescindibili, di ogni disciplina quelle, cioè, di cui gli studenti hanno bisogno per poter risolvere una data situazione problematica. Dobbiamo prospettare agli studenti una dimensione più unitaria del sapere. Questo era già previsto nel 2010 con le Linee Guida dei Professionali e dei Tecnici e nel 2012 con le Indicazioni Nazionali nei Licei, adesso siamo arrivati alla resa dei conti che ci viene presentata con le Prove Invalsi e con il Nuovo Esame di Stato. Questo lavoro che ci è richiesto è improrogabile.
Il corso di formazione con la dott.ssa Negri è un'occasione per poter sperimentare queste modalità di lavoro e porre eventuali quesiti. Una volta selezionate le conoscenze di base e i traguardi di competenze bisogna costruire le situazioni problematiche su cui lavorare con gli studenti.
Il problema che si deve impostare è la famosa UdA che può essere anche disciplinare e poi si può estendere ad altre materie, es. dalla letteratura al diritto e all'economia.
Questi concetti sono contenuti in forma minima nel PTOF.

4. Approvazione PTOF: presentazione della scuola e Piano di miglioramento

Il D.S. dichiara di illustrare solo le modifiche che riguardano la cornice del PTOF dovute all'entrata in vigore della nuova normativa, mentre i progetti e le attività verranno integrate a giugno.
Innanzitutto sono stati inseriti i piani orario del nuovo Biennio del Professionale e del Tecnico Agrario;
a pag. 18 è stata modificata la progettazione didattica in cui si fa esplicitamente riferimento ai traguardi di competenze secondo lquanto previsto dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali;
a pag. 20 è stata riportata la nuova tabella del credito scolastico (D.L. 13 aprile 2017 n.62, art.15 allegato A);
a pag. 24 è stata modificata la parte relativa agli attuali percorsi di alternanza scuola lavoro che sono ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" con l'indicazione della durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi dell'istituto professionale; non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi del Tecnico Economico e tecnico agrario e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno del liceo.
A giugno ci soffermeremo meglio sui progetti e su questi aspetti del documento esplicitando meglio cosa si fa per i PCTO.

Nel nuovo PTOF è inoltre allegato un nuovo Piano di miglioramento che prevede 3 percorsi:

1. Didattica per competenze che prevede corsi di formazione sulla produzione di UdA, l'elaborazione della progettazione didattica sulla base delle competenze disciplinari e competenze chiave europee e l'elaborazione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze. Ci vorrà tutto un triennio per raggiungere questi obiettivi perché non si può cambiare la propria didattica in poco tempo.

2. Inclusione
La D.S. a questo proposito apre una parentesi : alcune classi sono formate da un numero esiguo di studenti e ci sono ancora richieste di ritiro. Questo fatto è inammissibile. L'Ufficio scolastico di fronte a questi numeri ci fonde le classi E' compito nostro mettere i ragazzi nelle condizioni di concludere un percorso di studi. Ci possono certamente essere gravi problemi dalla parte degli studenti, ma anche la scuola ha qualcosa che non va.
La prof.ssa Guzzetta interviene dicendo che ha una classe di nove studenti, tutti ad obiettivi minimi, in cui ci sono grossissime difficoltà. Si è utilizzata la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo ed il livello delle richieste si è ridotto, ma ugualmente i ragazzi non studiano.
La preside risponde dicendo che è per questo che alla scuola viene richiesto di lavorare diversamente. Gli studenti hanno un modo di pensare, di recepire i messaggi e di apprendere totalmente diverso dal nostro. Dobbiamo lavorare per problemi.
Il processo di apprendimento vede due protagonisti: non possiamo prendere in esame solo il nostro modo di vedere le cose.
La prof.ssa Apicella si chiede se sia possibile che siano state create delle classi ghetto.
Il D.S. risponde che In tante scuole ci sono alunni con disabilità, DSA e stranieri, in alcuni indirizzi del professionale ce ne sono molti di più e questo produce un ricco ventaglio di problematiche. La scuola ha il compito dell'inclusione per cui si devono mettere in campo nuovi strumenti e metodologie. Lavorare in classe per progetti, spendere tempo con i ragazzi, consente di personalizzare i percorsi nel momento in cui si opera.
Nelle classi del nuovo professionale è stato appunto introdotto il PFI che serve a guidare la personalizzazione degli apprendimenti.

3. Competenze trasversali e per l'orientamento
Tutti i docenti devono occuparsi di orientamento guidati dai docenti referenti per indirizzo. Bisogna inoltre migliorare la capacità di integrare le esperienze di alternanza scuola lavoro con la didattica ordinaria e conseguentemente la loro valutazione.

Il prof. Castellani fa presente che nel Piano di miglioramento si parla di didattica laboratoriale il che è in contrasto con le difficoltà che si sono incontrate perché venissero installati i 5 pc per i ragazzi diversamente abili.
Il D.S. risponde di aver cercato di migliorare la dotazione strumentale cambiando gestore ed aumentando le linee dati così che tutte e tre le palazzine avessero un potente segnale Wifi.

Ottenere quello che abbiamo ora non è stato facile ed è stato necessario forzare un po' la mano, ma non vuole addentrarsi nei dettagli. Non è un caso che si sia dovuto aspettare a lungo. Raggiungere alcuni obiettivi non dipende solo dal D.S., dallo staff o dai docenti. Lavorare in alcuni contesti non è facile.

Alla fine del confronto la preside mette in votazione l'approvazione del PTOF 2019-2022 e il relativo Piano di Miglioramento: il collegio approva con 49 voti favorevoli, 21 contrari e 18 astenuti.

5. Varie ed eventuali

Il prof. Roncacci chiede di poter superare il limite delle 1000 fotocopie.
Il D.S. risponde dicendo di inoltrare la richiesta alla prof.ssa Tagliaferri. In merito alla stampante della palazzina A si provvederà a collegarla come è stato fatto in palazzina C con la fotocopiatrice che funziona anche da stampante.
La preside sollecita i docenti a completare i PFI delle classi prime del Professionale Agrario.
Fa, inoltre, presente ai docenti che se partecipano a viaggi di istruzione in cui è compresa la domenica, non è assolutamente scontato che possano recuperare il giorno festivo. Infatti non è possibile coprire le assenze se non per uno o due casi, quindi è bene che lo si sappia prima di dare la propria adesione.
Per quanto riguarda le adozioni dei libri di testo raccomanda di verificare che i nuovi testi abbiano materiali utilizzabili per le UdA, multimediali e di approfondimento.

La riunione si chiude alle ore 16.30.

La Segretaria — Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Tagliaferri — Rossana di Gennaro